Tortona 31 maggio 2022

Inaugurazione del "Giardino della Memoria"

2020, 2021...

...È passato ancora troppo poco tempo e sono certa che in tutti noi è ancora molto viva, non solo la **memoria storica** degli eventi, ma soprattutto la **memoria affettiva** di giorni fortemente segnati dalla sofferenza, dall'impotenza e da tanta incertezza...

Non potremo mai separare il vissuto di questi due anni di Pandemia, dagli affetti e dai sentimenti che hanno accompagnato la nostra vita personale, la vita delle famiglie, delle comunità, e particolarmente, di questa città di Tortona.

Un'esperienza dolorosa, dura, è vero! Ma allo stesso tempo un'esperienza che ci ha accomunati nella fede, nella solidarietà, nella ricerca di forme nuove di manifestarci e di essere vicini gli uni agli altri, una comunanza che ci ha reso forti nella debolezza!

Nel silenzio, nella solitudine abbiamo visto partire tante persone care, tante consorelle, tanti confratelli, qui e in tutto il mondo...; abbiamo sentito il dolore di non poter essere accanto al loro letto, di non poter accompagnare il loro ultimo sguardo, di non essere presenti alla loro sepoltura...

Tuttavia, ci è rimasta la fede e la certezza che Dio non abbandona mai i suoi figli e le sue figlie, e che la loro morte "è stata preziosa agli occhi di Dio". Abbiamo la certezza che, nella comunione dei santi, siamo già vicini e un giorno ci offriremo l'abbraccio che qui non abbiamo potuto darci.

Questa è la ragione per cui non siamo rimasti abbattuti dal dolore o la tristezza, e oggi, possiamo ringraziare il Signore per la loro vita, per quanto hanno seminato e per quanto ci hanno lasciato come testimonianza di carità e di santità.

Ecco perché oggi dobbiamo **Ringraziare e gioire** perché in Dio siamo tutti qui, insieme, chi con il corpo e chi con lo spirito, in questo abbraccio simbolico che abbiamo voluto creare con questo "memoriale", con questo **Giardino della memoria**.

Proprio perché non possiamo -né dobbiamo- perdere la memoria, abbiamo sentito il bisogno di offrirci un segno, un luogo di incontro, un posto dove incontrarci per ricordare, per pregare, per ringraziare.

Lo abbiamo voluto proprio qui, in questa casa che per tutta la Famiglia orionina è il "seno materno" nel quale "tutti siamo nati", i FDP e le PSMC; in questa casa che è punto di arrivo e allo stesso tempo di partenza per "portare la misericordia e la gloria del cuore di Cristo" da Tortona fino ai confini del mondo.

In questo posto amato da tutti noi, abbiamo voluto inserire la **Memoria riconoscente della Famiglia, dei fratelli e delle sorelle partiti durante i due anni di pandemia**, all'ombra del Santuario e sotto lo sguardo della Madonna della Guardia.

Abbiamo voluto creare, non uno spazio funebre, ma uno spazio per lodare la vita, uno spazio dove la "memoria" è viva, e dove la comunione è concreta, reale e visibile nella fede.

Che questo memoriale che oggi benediciamo sia per tutti proprio questo: un luogo di luce dove arrivare in pellegrinaggio con gioia e nel quale rinvigorire la fede, la speranza e la carità che loro hanno vissuto prima indicandoci un cammino, e che anche noi speriamo un giorno di meritare.

Grazie Signore perché ci hai donato queste sorelle e questi fratelli, compagni di un pezzo di strada, perché ora loro intercedono per noi e noi li ricorderemo nell'attesa di ritrovarli accanto a te, alla Madonna e a don Orione.

Madre M. Mabel Spagnuolo Superiora generale della PSMC